



inOLTRE i corsi 19

guida alla prospettiva di genere

nei programmi dell'Università degli Studi di Torino

a.a. 2012/2013



CIRSDe

Centro interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne

Perché inOLTRE I CORSI

Siamo giunti alla diciannovesima edizione della guida inOLTRE I CORSI. La guida vuole essere uno strumento agile di consultazione rivolto a studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Torino che vogliano inserire la prospettiva di genere nel loro percorso di studi, nonché a chiunque voglia avvicinarsi o approfondire lo studio di tali tematiche. Anche se ancora non esiste nella nostra Università un percorso formativo strutturato di *gender/women's studies*, la guida inOLTRE I CORSI vuole essere un ricco serbatoio per reperire testi sull'argomento e un'occasione, per avvicinarsi alle tematiche di genere.

La guida è strutturata in tre sezioni.

Sezione 1: indicazione dei corsi attivati dalla Facoltà/Dipartimenti/Scuole che adottano una prospettiva di genere.

Sezione 2: attività didattiche promosse dal CIRSDe, tra cui il corso on.line.

Sezione 3: informazioni sul CIRSDe, sulle strutture che vi aderiscono e sulla composizione dei suoi organi.

Mia Caielli
Paola Deiana

Presentazione

Anche quest'anno il CIRSDe offre la guida inOLTRE I CORSI come strumento per le studentesse e gli studenti che intendono accostare le tematiche di genere e apprendere come l'utilizzo di una prospettiva di genere possa arricchire le loro conoscenze. Sulla base delle risposte dei docenti e di una analisi delle guide ufficiali delle Facoltà, sono qui indicati corsi e seminari che, in tutto o in parte possono rispondere a questa esigenza. Potremmo dire che viene ricostruita in modo induttivo un'offerta formativa in *Gender/Women's studies*, che in altri paesi si troverebbe più facilmente organizzata e istituzionalizzata, appunto, sotto questo nome.

Attenzione per i modi in cui le appartenenze di genere sono socialmente e storicamente costruite, delineando sistemi di risorse, capacità, forme di riconoscimento e di potere, entro cui, ma talvolta anche contro cui, si snodano le vite concrete delle donne e degli uomini. Attenzione per le forme di esperienza, ma anche di espressione e di conoscenza, che si sviluppano e sedimentano a partire dalla collocazione nel sistema di genere e dalla appartenenza di sesso. Questi due tipi di attenzione, e gli interrogativi conoscitivi che ne scaturiscono, dovrebbero far parte del percorso formativo delle giovani generazioni e prima ancora dovrebbero informare l'autoriflessività propria di ogni disciplina e dello stesso processo educativo. È un'indicazione che emerge anche dalle raccomandazioni dell'Unione Europea, tese da un lato a rafforzare la presenza delle donne in tutti i campi del sapere e della ricerca, dall'altro appunto a sollecitare in modo sistematico un'attenzione per le dimensioni e relazioni di genere nei vari campi disciplinari. Segnaliamo qui alcuni documenti di riferimento: *Science Policies in the European Union: Promoting excellence through mainstreaming gender equality*, preparato nel 2000 da un gruppo di esperte indipendenti detto gruppo di Helsinki, il *Progress Report: Commission Staff Working Paper. Women and Science: the gender dimension as a leverage for reforming science*, preparato da un gruppo di lavoro interno alla Commissione Europea, la risoluzione su *Science and Society and Women in Science*, approvata dal Consiglio nel 2001. Sulle questioni relative al linguaggio di genere si veda inoltre: Thüne, Leonardi, Bazzanella (eds.) *Gender, Language and New Literacy. A Multilingual Analysis* (2006). L'attenzione per le dimensioni di genere è sempre più richiesta nella vita professionale ed è un

prerequisito per l'accesso a finanziamenti europei sia nel campo della ricerca che nel campo delle politiche sociali e del lavoro.

Nell'Università di Torino questi temi trovano uno spazio di riflessione istituzionale nel CIRSDe, che, soprattutto nell'ultimo quinquennio ha accentuato la sua attività nel campo della didattica, innanzitutto tramite la proposta di un corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere", attivato, dal primo semestre dell'a.a. 2001-2002, sul sito web del CIRSDe www.cirsde.unito.it. Il corso, integrabile alla didattica ordinaria, è indirizzato a studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, nonché utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere. I crediti formativi cui dà luogo dipendono dall'organizzazione interna dei vari corsi, cui quindi rimandiamo. La presentazione del corso si trova nella seconda sezione della guida. Accanto a questo corso, il CIRSDe stimola e sostiene l'offerta di moduli didattici orientati all'attenzione per la dimensione di genere nei diversi corsi di laurea; organizza seminari e incontri, rivolti a studenti e docenti su tematiche specifiche, invitando anche esperti internazionali; offre consulenza per le tesi su temi che interessano la prospettiva di genere e le pari opportunità e pubblica sintesi delle tesi migliori in questo campo nei "Quaderni del CIRSDe"; offre aiuto nella ricerca di stage e tirocinio nel campo delle pari opportunità.

Carmen Belloni
Presidente del CIRSDe

SEZIONE 1

FACOLTA' DI LETTERE E FISOLOFIA

<http://www.lettere.unito.it/do/home.pl>

<i>Antropologia dei beni culturali</i>	Prof.ssa Laura Bonato	CFU 6
<i>Antropologia del medio oriente</i>	Prof.ssa Paola Sacchi	CFU 6
<i>Antropologia del mediterraneo</i>	Prof.ssa Paola Sacchi	CFU 6
<i>Antropologia sociale</i>	Prof. Piero Paolo Viazzo	CFU 6
<i>Etnologia</i>	Prof.ssa Cecilia Pennacini	CFU 6
<i>Letteratura Inglese</i>	Prof.ssa Anna Brawer	CFU 6
<i>Processi e relazioni interculturali</i>	Prof.ssa Antonella Meo	CFU 6
<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>	Prof.ssa Lara Colombo	CFU 6
<i>Sociologia della comunicazione</i>	Prof.ssa Maria Carmen Belloni	CFU 12

<i>Storia contemporanea C Mod. 1</i>	Prof. Fabio Levi	CFU 6
<i>Storia contemporanea H</i>	Prof.ssa Daniela Adorni	CFU 6
<i>Storia dell'Italia contemporanea</i>	Prof.ssa Silvia Cavicchioli	CFU 6

FACOLTA' DI PSICOLOGIA

<http://www.psicologia.unito.it/do/home.pl>

<i>Storia del pensiero sociologico</i>	Prof. Roberto Bonino Dott. Enrico Gargiulo	CFU 8
<i>Psicologia del lavoro</i>	Prof. Daniele Converso e Prof.ssa Chiara Ghislieri corso A studenti A-L Prof. Claudio Cortese e Prof.ssa Alessandra Re Corso B studenti M-Z	CFU 10
<i>Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare</i>	Prof.ssa Piera Brustia Prof. Luca Rollè	CFU 8
<i>Psicopatologia dello Sviluppo</i>	Prof.ssa Daniela Vigna	CFU 8

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

<http://sciform.campusnet.unito.it/do/home.pl>

<i>Psicologia della prima infanzia</i>	Prof.ssa Angelica Arace	CFU 9
<i>Sociologia della famiglia e del corso della vita</i>	Prof.ssa Giulia Maria Cavalletto	CFU 6
<i>Storia contemporanea A</i>	Prof.ssa Paola Corti	CFU 9
<i>Storia moderna A</i>	Prof. Sergio Luzzatto	CFU 9

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

<http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl>

<i>Diritto dei Paesi afro asiatici</i>	Prof.ssa Roberta Aluffi	CFU 6
<i>Fundamental Rights in Europe</i>	Prof.ssa Mia Caielli Prof. Joerg Luther	CFU 6
<i>Diritto del lavoro dell'Unione Europea</i>	Prof.ssa Daniela Izzi	CFU 6
<i>Diritto pubblico comparato</i>	Prof.ssa Elisabetta Palici di Suni	CFU 6

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

<http://www.scipol.unito.it/>

<i>Cittadinanza, diritti sociali, giustizia</i>	Prof. Franco Prina	CFU 6+3
<i>Genere e società</i>	Prof.ssa Manuela Naldini	CFU 6
<i>Genere, corso di vita</i>	Prof.ssa Manuela Naldini Prof. Manuela Olagnero	CFU 6 CFU 6
<i>Sociologia della famiglia</i>	Prof.ssa Manuela Naldini	CFU 6 CFU 9

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

<http://130.192.193.3/OSLingue/>

<i>Antropologia culturale</i>	Prof.ssa Laura Bonato	CFU 9
<i>Laboratorio "Il ruolo della donna nell'esercito"</i>	Prof.ssa Maria Teresa Mara Francese	CFU 6
<i>Letteratura anglo-americana</i>	Prof. Andrea Carosso	CFU 9
<i>Letteratura dei paesi di lingua inglese</i>	Prof.ssa Carmen Concilio	CFU 9
<i>Letteratura inglese</i>	Prof.ssa Carmen Concilio	CFU 9
<i>Letteratura portoghese</i>	Prof.ssa Orietta Abbati	CFU 9

SEZIONE 2

INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE - Corso on-line

di Federica Turco

Il sito web del CIRSD e ospita ormai da diversi anni il corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere".

(indirizzo: <http://www.cirsde.unito.it/CORSO-ON-L/default.aspx?linkid=5631&linkalias=&linkcid=5618&linkurl=2540&linkmid=12&linktype=2>)

Il corso raccoglie in un unico percorso didattico una rassegna di lezioni e interventi riguardanti gli studi di genere, nei diversi comparti disciplinari. La sua struttura modulare permette forme diverse di fiscalizzazione: ogni singola/o docente che l'abbia integrato ai propri programmi o intenda utilizzarlo nell'ambito della propria attività didattica ha individuato specifiche modalità di fiscalizzazione e computo dei crediti (v. i programmi raccolti nella sezione 1 della presente guida *inOLTRE I CORSI*).

Il corso, per il quale è stata prevista un'alta integrabilità alla didattica ordinaria, è indirizzato a:

- studentesse e studenti dei primi anni, come integrazione ai contenuti dei corsi ordinari e con funzione di orientamento alla dimensione interdisciplinare degli studi di genere;
- laureande e laureandi: come supporto di inquadramento teorico, metodologico e disciplinare per i lavori di tesi che assumano/integrino una prospettiva di genere;
- utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere.

La struttura del corso prevede tre livelli:

- lezioni introduttive di inquadramento generale degli studi di genere;
- moduli didattici di I livello a base tematica, composti da un numero variabile di lezioni (4/6);
- moduli didattici di II livello di didattica avanzata, composti anch'essi da diverse lezioni (4/6).

La versione disponibile in rete per l'a.a. 2011-2012 comprende i seguenti moduli / lezioni:

LEZIONE INTRODUTTIVA Gender, Genere e sesso
(Progetto a cura di Chiara Saraceno; testo della lezione di: Chiara Saraceno).

MODULO (di I livello) Ambiente e Sviluppo
(Progetto e Coordinamento didattico di Elisabetta Donini, Angela Calvo, Anna Segre; testi delle lezioni di Elisabetta Donini - Università di Torino; Angela Calvo - Università di Torino; Anna Segre - Università di Torino).

MODULO (di I livello) Diritti e cittadinanza
(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Chiara Bertone; testi delle lezioni di: Anne Phillips - The Gender Institute, London School of Economics; Tamar Pitch - Università di Urbino; Laura De Rossi - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni Prat - Università di Torino).

MODULO (di I livello) Famiglie
(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Manuela Naldini; testi delle lezioni di: Chiara Saraceno - Università di Torino; Franca Balsamo - Università di Torino; Manuela Naldini - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni Prat e Mia Caielli - Università di Torino).

MODULO (di I livello) Lavoro
(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Mariella Berra; testi delle lezioni di: Graziella Fornengo - Università di Torino; Mariella Berra - Università di Torino; Lia Fubini - Università di Torino; Daniela Del Boca - Università di Torino; Daniela Izzi - Università di Torino; Claudia Piccardo e Mara Martini - Università di Torino).

MODULO (di II livello) Antichità, miti ed archetipi
(Progetto e Coordinamento didattico di Anna Chiarloni; testi delle lezioni di Anna Chiarloni - Università di Torino; Rossana Di Poce - Università di Napoli L'Orientale; Rossana Di Poce - Università di Napoli L'Orientale e Francesco Napolitano - Università Federico II; Erica Barbiani - Istituto di sociologia / Università di Urbino)

MODULO (di II livello) Linguaggi e discriminazioni
(Progetto e Coordinamento didattico di Rachele Raus; testi delle lezioni di Elisabetta Palici di Suni Prat - Università di Torino; Rachele Raus - Università di Torino; Sara Vecchiato -

Università Cà Foscari di Venezia; Dino Bressan – Università di Melbourne / Australia; Annick Farina – Università di Firenze; Gabrielle St.Yves – Università di Laval / Québec).

MODULO (di II livello) Saperi, immagini, rappresentazioni

(Progetto e Coordinamento didattico di Cristina Bracchi; testi delle lezioni di Cristina Bracchi - Università di Torino; Anna D'Elia – Università di Foggia; Eleonora Chiti – Disegnatrice / Livorno; Valeria Gennero – Università di Bergamo; Beatrice Manetti – Università di Torino).

MODULO (di II livello) Maschilità, società e cambiamento

(Progetto e Coordinamento didattico di Emanuele Achino; testi delle lezioni di Luca Trappolin - Università di Padova; Elisabetta Ruspini – Università di Milano - Bicocca; Beppe De Sario – Università di Urbino; Maurizio Vaudagna – Università del Piemonte Orientale; Chiara Bertone – Università del Piemonte orientale - e Raffaella Camoletto – Università di Torino).

MODULO (di II livello) Corpo, norme e comportamenti sessuali

(Progetto e Coordinamento didattico di Roberta De Nardi; testi delle lezioni di Roberta de Nardi – Università di Torino; Roberto Lala – Ospedale Infantile Regina Margherita; Iliaria Lesmo – Università di Milano; Sarah Gino – Università di Torino e Istituto di Medicina Legale di Torino).

Sono inoltre presenti, tra gli strumenti di consultazione, un Glossario di Genere gestito dal CIRSD e un Glossario per la parità a cura della Commissione Europea.

Per alcuni dei suddetti moduli sono attivati, durante i semestri accademici e su richiesta delle/i singole/i docenti, dei forum di discussione e di assistenza alla preparazione.

Le/Gli studentesse/i dell'Ateneo torinese possono autenticarsi inserendo le proprie credenziali SCU come per tutti gli altri servizi dell'Ateneo.

Per le/gli esterne/e all'Ateneo torinese, è necessario iscriversi richiedendo una password alla segreteria del CIRSD (cliccare il link "[iscrizione](#)").

SEZIONE 3

CIRSD

Gli scopi principali del Centro sono (articolo 1 Regolamento):

promuovere e curare lo sviluppo di linee di ricerca che nei vari campi del sapere e attraverso vari approcci metodologici pongano attenzione alla differenza di genere;

promuovere e curare ricerche di carattere multidisciplinare sulle questioni connesse alla presenza delle donne attraverso i tempi, le società e le culture, sulle varie forme in cui si è espressa e si esprime la differenza di genere, su una rilettura critica delle caratteristiche ascritte al femminile e al maschile;

promuovere e curare la realizzazione di strutture atte a garantire lo sviluppo e la conservazione degli studi su tali questioni, in particolare raccogliendo la documentazione della produzione scientifica e della pubblicistica corrente;

sostenere e promuovere una politica linguistica non discriminante, che, sottolineando la differenza di genere, estenda la consapevolezza del ruolo cruciale del linguaggio nella costruzione e nella manifestazione dell'identità di genere;

stimolare forme di incontro, scambio, comunicazione e confronto, nonché di collaborazione scientifica interdisciplinare e di divulgazione a livello locale, nazionale e internazionale e partecipare a iniziative intese a tali scopi;

promuovere e curare iniziative di didattica avanzata che favorisca forme di consapevolezza critica della differenza di genere, anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali ed internazionali;

promuovere e organizzare convegni, incontri, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare, approfondire e diffondere tali studi.

Al Centro aderiscono al momento dieci Dipartimenti dell'Università di Torino e un centinaio di studiose e studiosi di discipline umanistiche e scientifiche. La nuova definizione istituzionale del Centro, divenuto appunto centro di interesse d'ateneo, potrà favorire l'allargamento della partecipazione sia ad altri dipartimenti, che a facoltà, che ad istituzioni esterne. L'impianto multidisciplinare che caratterizza il Centro rappresenta un esempio – per ora unico in Italia – di struttura universitaria di Women's Studies attiva sia nel campo delle Scienze Naturali che delle Scienze Umane.

Il CIRSDe è, inoltre, tra i soci fondatori dell'Associazione europea AOIFE (<http://www.tema.liu.se/aoife/> Association of Institutions in Feminist education and research in Europe), che, dalla fine del 1996, riunisce circa quaranta istituzioni di istruzione superiore di vari paesi europei e che, sotto l'egida della Commissione europea, dalla fine del 1998 gestisce la rete tematica ATHENA (www.let.uu.nl/womens_studies/athena Advanced Thematic Network for Activities on Women's Studies).

Accanto alla didattica rivolta agli/alle studenti/esse dell'università, il CIRSDe offre anche consulenza e formazione a fini di ricerca ad enti e agenzie esterne.

La sede del CIRSDe è collocata al IV Piano di Palazzo Nuovo, stanza n. 69, presso il Dipartimento di Storia, Via S. Ottavio 20 - Torino.

Dal 1998 il CIRSDe si avvale della collaborazione di studentesse/i 150 ore (è possibile richiedere i bandi presso gli uffici di presidenza delle singole Facoltà).

Aderiscono al C.I.R.S.De:

Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria Forestale e Ambientale;
Dipartimento di Economia;
Dipartimento di Psicologia;
Dipartimento Interateneo Territorio;
Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche;
Dipartimento di Scienze del Linguaggio;
Dipartimento di Scienze Sociali;
Dipartimento di Storia;
Dipartimento di Studi Politici;
Dipartimento di Scienze Giuridiche;
Facoltà di Lettere e Filosofia;
Facoltà di Scienze della Formazione.

Presidente: Carmen Belloni
Vice-Direttrice: Mia Caielli
Segretaria Amministrativa: Cinzia Roselli

Consiglio di gestione:
Carmen Belloni (Presidente)
Mia Caielli (Vice-Direttrice)
Angela Calvo (Vice-Presidente)
Paola Deiana
Graziella Fornengo
Leslie Hernandez
Luisa Ricaldone

